

ChievoVerona

Oggi lo stop alle trattative

«Qui sto bene  
ma non ho perso  
l'ambizione»«Fermo restando che vivo bene  
in provincia e ho anche la fortuna  
di vivere in una grande società, è  
ovvio che ognuno ha l'ambizione  
di misurarsi in campionatidiversi e con obiettivi diversi»:   
Rolando Maran ha parlato così a  
«Radio anch'io sport» su Radio 1.  
E poi: «Il Chievo è una delle otto,  
dieci società in A da più tempoma l'allenatore deve avere il  
fuoco dentro che fa sì di  
volersi migliorare. Il che non  
vuol dire non essere felice in  
provincia».

CARNE AL FUOCO. Ore febbrili a Milano per il diesse Luca Nember: è ora di concretizzare gli eventuali abbozzamenti

# Chievo, colpo al fotofinish? Riecco Giannetti, cala Ciano

Occasione last minute per prendere la quarta punta  
Resta una finestrella per Paloschi, dura per Biabiany  
E il Toro allarga i sondaggi a Hetemaj e Radovanovic

Alessandro De Pietro

Tutto al fotofinish, come volevasi dimostrare. Il mercato va in volata. E il Chievo si accoda. C'è bisogno solo di un attaccante, le vere necessità sono quelle degli altri.

Nessuna fretta, nemmeno il penultimo giorno. A Milano sono le piccole a dover correre. E a creare incastrati ad ampio raggio. A partire dal Crotonese, che aveva una gran voglia di riprendere Budimir per alimentare qualche speranza in più di salvezza e che così la smetterà una volta per tutte di pensare ad Inglese, da sempre un pallino del diesse Beppe Ursino.

Budimir con le valigie libera una casella alla Sampdoria, che però non ha ancora in mano Alberto Paloschi che guarda caso è sempre stato un obiettivo del Chievo, anche se complicatissimo da raggiungere. Fatto sta che il ragazzo per l'Atalanta costa sei milioni, sempre meno della richiesta iniziale di sette e mezzo ma comunque troppi per la Samp.

La trattativa pareva chiusa alla fine della scorsa settimana, invece il finale è ancora tutto da scrivere.

**QUADRO IN DIVENIRE.** Così Paloschi, fra l'altro a Verona in un locale del centro domenica sera, è ancora in sospenso fra una voglia tremenda di giocare, condizione quasi impossibile a Bergamo, e la volontà ferma dell'Atalanta di monetizzare dalla sua cessione. Bel dilemma. Perso il treno per il Sassuolo che non darà più Defrel alla Roma, in questo momento Paloschi è nella classica terra di nessuno. Anche se la Samp potreb-

Niccolò Giannetti (qui contro l'Inter) resta nel mirino del Chievo

be rilanciare e l'Atalanta venire incontro per chiudere ogni discorso. Se stasera però Paloschi sarà ancora a metà del guado, senza una meta precisa, tutto potrebbe accadere. Anche se l'Atalanta è allergica al prestito e l'ingaggio del giocatore, superiore al milione di euro, è fuori dalla portata del Chievo.

Più fattibile arrivare a Niccolò Giannetti, in uscita dal Cagliari e uomo-mercato in Serie B fra le lusinghe del Benevento e la tentazione di tornare allo Spezia che però prima deve cedere Nenè.

Il Chievo può far valere la categoria superiore ma anche un parco attaccanti non estesissimo che gli permetterebbe quindi di avere spazio al contrario di quel che è stato a Cagliari dove Rastelli gli ha concesso le briciole e una sola presenza da titolare.

Giannetti ha fame di emergere e di dimostrare quanto è bravo, ha parecchio potenziale ma in gran parte inesperto, ha il desiderio di cambiare aria perché Cagliari in estate era una bella chiamata ma adesso un po' meno.

Il Chievo c'è, vigile da parecchi giorni. Deciso ad andare fino in fondo, senza indugiare se il campo dovesse pian piano sgombrarsi.

**PIÙ EMENO.** Nome caldo Giannetti, certamente più di Camillo Ciano che a Cesena non è più diventato il tesoro da cedere per far cassa.

Prima di lui adesso viene Konè, dalla cui partenza il club dovrebbe ricavare ulteriore linfa per sopravvivere e provare ad uscire da una situazione parecchio complicata. In pista è tornato ma solo per un attimo Anthony Mou-

nier, seconda punta che piace da parecchio al Chievo e che il Bologna s'è visto di nuovo in casa dopo averlo dato al Saint Etienne dove però i tifosi gli hanno ricordato il suo passato all'odiato Lione.

Aperti cielo. Così Mounier ha fatto subito marcia indietro, dirigendosi direttamente a Bergamo perché l'Atalanta in un attimo ha chiuso la trattativa col Bologna.

Impredicibili i movimenti degli attaccanti, spesso in campo ma tante volte anche sul mercato. Come per Mounier, come per tanti altri da qui alle 23 di stasera quando suonerà l'ultimo gong.

Sulla piazza resta Jonathan Biabiany, che però si porta dietro un ingaggio di oltre un milione e mezzo che non è esattamente un incentivo per le pretendenti soprattutto perché l'Inter non pagherà un euro. E i soldi in questione sono parecchi.

**SILENZIO ASSENSO.** Il Torino ieri ha messo fuori il naso per un attimo, ha guardato verso Castro ma anche verso Hetemaj e Radovanovic perché il Chievo di giocatori bravi ne ha proprio tanti. Soprattutto a centrocampo. Gente che ha mercato ma non più giovane come invece vorrebbe il presidente Cairo.

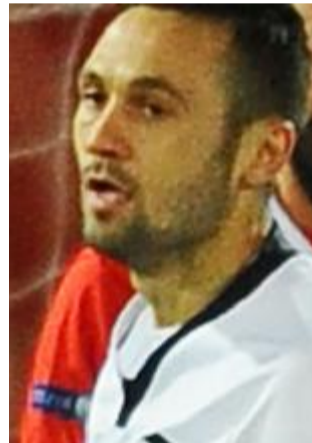
Probabilmente il Toro busserà alla porta del direttore sportivo Luca Nember anche oggi, ma il finale dovrebbe pure stavolta essere lo stesso.

Cinque milioni per Castro sono pochi, nonostante il Chievo sia nelle condizioni anche di operare una cessione per darsi ulteriore stabilità e iniziare a programmare il suo futuro e la sua sedicesima stagione in Serie A.

Tutto può accadere all'ultimo. Dal colpo a sorpresa all'operazione più logica del mondo. Anche muovendosi il meno possibile. Perché in fondo, attaccante a parte, il Chievo sta bene anche così. ●



Jonathan Biabiany



Camillo Ciano



Luca Nember cerca l'occasione a Milano FOTOPRESS

## Le news

**SI TORNA A SAN SIRO DI SABATO SERA.** Sabato sera a San Siro col Milan, nessuna variazione invece per le due sfide interne contro Pescara e Empoli: la Lega calcio ha pubblicato ieri il calendario di altre tre giornate di campionato - quelle che vanno dalla 26esima alla 28esima - con relativi anticipi e posticipi. Per Chievo-Pescara del

26 febbraio - settima giornata del girone di ritorno - l'orario resta quello canonico della domenica alle 15. Stessa cosa per Chievo-Empoli, nono turno, che si disputerà difatti regolarmente domenica 12 marzo alle 15. La gara Milan-Chievo, inizialmente programmata per domenica 5 marzo, ottava giornata, è stata invece anticipata a sabato 4 marzo alle 20,45.

## Dal Web con furore

### Inglese & Cacciatore: che brividi se vinci al 90'...

robyinglese  
fabriziocacciatore, hunter99, vittori\_nabri 217  
robyinglese vincitore è bello, ma farlo segnando al 90'... non ha prezzo. Vittoria di gruppo, sofferza e portata a casa da orlande fissa...  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Vincere è bello, ma farlo segnando al 90' non ha prezzo. Vittoria di gruppo, sofferza e portata a casa da grande squadra»: Roberto Inglese, match winner sabato scorso all'Olimpico, condivide anche sui social la felicità del risultato e del suo gol decisivo per portare a casa tre punti importanti in un momento delicato del Chievo.

Oltretutto al culmine di un periodo in cui lo stesso calciatore aveva dovuto patire qualche guaio di natura fisica di troppo.

Anche il compagno di squadra e amico Fabrizio Cacciatore non sa trattenere la legittima euforia.

E commenta: «Vincere in uno stadio così prestigioso, negli ultimi istanti di una gran bella battaglia è un'emozione speciale! Felicissimo per la rete di Roberto...».

ALE.M.

CALCIO A 5 MSP. Corner Bar, Heart of Verona, Rizza e Momento Zero proseguono serenamente la marcia in vetta

# La Riavel non si ferma, il Corvinul pure

Le regine dei due gironi di Serie A vincono e consolidano il primato Leader in luce anche in A2

Un turno all'insegna delle conferme per le prime della classe nel campionato provinciale di calcio a cinque Msp. In A1 Ri.Av.El e Corvinul restano regine ed in A2 Corner Bar, Heart of Verona, Rizza e Momento Zero si tengono strette la vetta.

Nel gruppo A della massima serie tutti i riflettori erano puntati sulla sfida al vertice tra la matricola terribile

Ri.Av.El. e i secondi della Elio Porte Blindate, con la capolista vincente per 4-3 e sempre più sola in testa.

Torna alla vittoria Trinacria contro la Sampierdarenese e raggiunge la piazza d'onore, risalgono sia il Noi Team Elettrolaser dopo il 7-4 agli ultimi del Sandra, che i Polemici ora quinti dopo il successo contro un Blue Moons irrisolvibile, infine arrivano tre punti d'oro per l'Alpo Club sul GF Store Valpolicellas. Il secondo girone è sempre di proprietà del Corvinul Hunedoara che ha sommerso di reti il The, subito

dietro non molla il Colletta che batte 5-2 nel big match di giornata la Libreria Terza Pagina: belle gare vinte dalla Pizzeria Vecchia Rama contro l'Euroelectra Fantoni e dal Dorial sugli Arditi.

In A2 il Mai Dire Mai torna alla vittoria nel gruppo A ed ora i punti di distacco dalla riposante capolista Corner Bar Team sono scesi a tre.

Continua a credere nella promozione la Kubitek dopo il 4-1 sulla Prati-Servizi Calore, tre punti d'oro in chiave salvezza per gli East Green Boots mentre l'Atletic Bigbabil è sempre ultimo dopo la



L'SM Futsal mantiene il suo vantaggio in vetta in Serie B

sconfitta con l'Ekostar.

Conto alla rovescia per la promozione matematica nel girone B dell'imbattuta Heart Of Verona, il primo posto è ormai storia chiusa dopo la sconfitta dell'inseguitrice Ospedaletto per mano della Scaligera. Battuta d'arresto per la Soccer Ambro Five contro un Bure Doc che esce dalla zona retrocessione, discorso salvezza quasi chiuso invece per il Tecnocasa S.Lucia battuto dai 7 Nani.

Nel C ennesimo successo per la capolista Rizza mentre nei piani alti la Busa batte l'Ei-Team Giardino dei Sapori: il turno sorride anche ai Reduci e porta gioia anche all'AC Ghè che centra il suo secondo successo stagionale. Tutti i riflettori del gruppo D

erano per la sfida tra i secondi di Red Devils e la capolista Momento Zero, che vince ancora e rafforza la sua leadership: rimane l'obiettivo promozione per il New Team, mentre rallentano sia le Aquile di Balconi che i Butei fermate sul pari dalle ultime Huracan Casotti e Iron.

In Serie B nel gruppo A Spartak Augusta, Jolanda Hurs e il Ctrl-V battuto però dagli Atipic Blues, mentre nel B l'SM Futsal pareggia con la seconda Sporting Ardan e mantiene i 5 punti di vantaggio: nel C il Pescanti raggiunge in vetta il Quartopiano battuto a sorpresa dai Turtles Consultique mentre la capolista MDM S.Martino riprende la sua fuga in testa al girone D. ● L.MAZ.